

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI**

ATTO N. DD 8173

Torino, 11/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PN METRO PLUS 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1- AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE IMPRESE E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA DIGITALIZZAZIONE – AZIONE 1.1.2.1 – AGENDA DIGITALE METROPOLITANA – OPERAZIONE TO1.1.2.1.C DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - CUP C19B23000280006. PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO - CIG B44DE413C4. AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO € 73.008,56 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

Premesso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include tra i diversi Programmi previsti il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027" (in seguito Programma o PN METRO plus);
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 che individua, tra le altre, la Città di Torino quale oggetto del programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (D.P.Coe), al quale a far data dal 1° dicembre 2023 sono state trasferite le funzioni della soppressa Agenzia per la Coesione Territoriale come da D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 e D.P.C.M. 10 novembre 2023, è stato individuato quale Autorità di Gestione (A.d.G) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede altresì la possibilità di delega delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) (Art. 71 comma 3);
- con Delibera della Giunta Comunale n. 206 del 31 marzo 2022 è stato istituito il Dipartimento Fondi Europei e PNRR e al suo interno la Divisione Innovazione e Fondi Europei, struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo

Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;

- con Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo PN METRO PLUS contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. 3155 del 13/06/2023 è stato aggiornato il Piano Operativo del Programma con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi;
- in data 14/06/2023 è stata quindi sottoscritta la convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Torino in qualità di Organismo Intermedio;
- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0022191.18-07-2023 e con successiva nota AICT.REGISTRO UFFICIALE (U).0023779.04-08-2023 l'A.d.G. ha inviato l'esito dell'istruttoria sul Piano Operativo trasmesso dal quale risultano ammissibili tutte le 41 operazioni inserite per un investimento complessivo di Euro 126.941.065,36 dei quali Euro 23.360.342,24 destinati alla Priorità 1;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. 5279 del 25/09/2023 e successiva D.D. n. 2345 del 22 aprile 2024 è stato ri-aggiornato il Piano Operativo del Programma, con l'aggiornamento di alcune schede e, in particolare, con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità che potranno essere erogati a seguito di Performance Review.

Considerato che:

- con Protocollo Prot. n. 397 del 08/05/2024 la Divisione Sistemi Informativi, in qualità di Beneficiario dell'Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e Change Management" codice CUP C19B23000280006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione TO1.1.2.1.c e la relativa scheda CUP. Detta documentazione risulta conservata agli atti della Divisione Innovazione e Fondi Europei, Protocollo n. 1077 del 09/05/2024;
- l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, deve preliminarmente espletare il controllo del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile. Deve inoltre garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
- in data 23 maggio 2024 il responsabile dell'Organismo Intermedio, con la compilazione e firma della check list per la selezione e approvazione delle operazioni - valutata la regolarità della procedura di selezione ai fini dell'ammissione a finanziamento a seguito dell'istruttoria che prevede la verifica dei criteri di selezione di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione livello di approfondimento progettuale, ha rilasciato parere positivo;
- il quadro finanziario di spesa risulta congruo e coerente con la dotazione finanziaria assegnata al progetto nel Piano Operativo approvato con la Deliberazione n. 290 del 30/05/2023, la Determinazione Dirigenziale n. 5279 del 25/09/2023 e successiva D.D. n. 2345 del 22 aprile 2024.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. DD 2993 del 24 maggio 2024, verificata la completezza e correttezza della prevista documentazione

trasmessa, relativamente all'Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e Change Management" codice CUP C19B23000280006, rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 ed al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060, la Divisione Innovazione e Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Torino, ha quindi autorizzato l'avvio del sopraindicato progetto.

Con Determinazione Dirigenziale n. DD 3083 del 28 maggio 2024, esecutiva in pari data, la Divisione Innovazione e Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 4.950.000,00 così suddivisi: Euro 1.300.000,00 sul Bilancio 2024 (Accertamento n. 4756/2024), Euro 2.500.000,00 sul Bilancio 2025 (Accertamento n. 2379/2025) ed Euro 1.150.000,00 sul Bilancio 2026 (Accertamento n. 2199/2026).

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, attraverso una contabilità centrale speciale, funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi – responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti – dichiarano di dover erogare ai propri fornitori.

Detti pagamenti faranno riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti della Divisione Sistemi Informativi e le relative liquidazioni di spesa saranno subordinate alla riscossione della corrispondente entrata.

Considerato che gli interventi del Programma PON Metro Plus della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Nell'ambito della Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 2014-2020, il PON Metro Plus intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Considerato il modello di città di fruizione pubblica, che pone al centro le esigenze dei cittadini, e nel quale la città viene concepita come un bene comune, accessibile e fruibile da tutti i cittadini, rappresentando pertanto il fondamento attraverso il quale si esercitano servizi fondamentali per il funzionamento della città stessa. La città di fruizione pubblica è dunque un organismo in continua evoluzione: viene modificata, evoluta, mantenuta ed utilizzata, ed è in grado di completare la cosiddetta città a fruizione limitata, ovvero tutta la parte dell'edificato, sia di tipo privato che pubblico.

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema

informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

In data 16 ottobre 2024 (Protocollo n. 873/2024) è stata inviata la Richiesta di Offerta al CSI PIEMONTE, cui ha fatto seguito la PTE, pervenuta in data 11/11/2024, Protocollo n. 972 dell' 11/11/2024, denominata "Pn Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Operazione TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management CUP C19B23000280006 Progetto “Piattaforma di gestione del verde pubblico” (All.1) di Euro 73.008,56=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.);

Considerato che il verde urbano occupa un posto sempre più importante nella qualità della vita dei cittadini e il dibattito e le prassi ormai consolidate dimostrano che, sul piano della percezione dell'ambiente urbano e al tempo stesso sul piano scientificamente misurabile dei servizi ecosistemici, il verde e in particolare gli alberi sono un elemento importante per attenuare gli effetti negativi del cambiamento climatico, sia considerando fattori immediatamente percepibili come la temperatura o la qualità dell'aria, sia considerando fenomeni più complessi come l'assetto idrogeologico, particolarmente importante in contesti geografici articolati come quello della città di Torino.

L'attenzione al patrimonio della Città non può tuttavia limitarsi alla sola gestione degli alberi, attualmente già coperta grazie all'applicativo AlberaTO, ma deve estendersi anche al verde orizzontale ed alle attrezzature (es. giochi bambini, panchine, tavoli, cestini porta rifiuti, archi portabici, paletti dissuasori, attrezzature sportive, aree cani, fontane, etc.) presenti sul territorio, per le quali non esistono, allo stato attuale, sistemi “strutturati” di gestione. Per la Città di Torino la cura della componente arborea ha sempre rappresentato un elemento di primaria importanza nella gestione del verde pubblico. L'attenzione nasce dalla necessità di salvaguardare un patrimonio unico dal punto di vista qualitativo e quantitativo e che costituisce una delle caratteristiche peculiari del tessuto urbano: le alberate storiche che attraversano la città e rappresentano un elemento distintivo di Torino che noto in Italia ed all'estero.

Per supportare tali attività di gestione è stato sviluppato ed è disponibile dal 2015 l'applicativo AlberaTO, che rende possibile la consultazione e l'organizzazione dei dati sia alfanumerici che geografici legati al patrimonio di alberate della Città. La proposta, pertanto, si pone l'obiettivo di rinnovare lo strumento in uso, sempre meno adeguato sia dal punto di vista funzionale che da quello tecnologico.

Si riportano di seguito le descrizioni delle singole forniture previste, dettagliatamente descritte al Punto 4) "Descrizione delle attività previste" della PTE:

Elenco delle forniture	Importo (€)
F1 – Indagine comparativa per piattaforma di gestione del verde pubblico	€ 4.998,56

F2 - Impianto e avvio della piattaforma di gestione del verde pubblico	€ 68.010,00
TOTALE (Salvo congruaglio a fine esercizio)	€ 73.008,56

Dato atto inoltre che il diritto al pagamento maturerà e avverrà a conclusione di ciascuna fornitura, a seguito della firma da parte delle strutture interessate della dichiarazione di fine attività, e come da flussi finanziari previsti dall'Autorità di Gestione del PN Metro, e pertanto nel corso delle annualità 2024 e 2025.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte;

Visto il nuovo “Catalogo e Listino dei servizi del CSI”, a valere dal 1 gennaio 2024, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2023;

Visto che nella medesima convenzione tra Città e CSI, all’art. 6, comma 2, il Consorzio s’impegna a fornire stime economiche a preventivo non superiori, a parità di servizi proposti, a quelle indicate nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza Regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e le medesime stime devono essere, comunque, allineate ai prezzi di mercato;

Acquisita la PTE si è comunque proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata ed a norma dell’art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si è attestata la congruità come da relazione sottoscritta dal Dirigente della Divisione Sistemi Informativi, il Dott. Stefano Moro (All. 3);

Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l’obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell’AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Dato atto che si è provveduto a richiedere comunque il CIG, tenuto conto della FAQ ANAC sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7, CIG: B44DE413C4;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora procedere, ai sensi della Convenzione vigente, all’impegno di Euro 73.008,56=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.), per l’affidamento relativo al Progetto Pn Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Operazione TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management CUP C19B23000280006 Progetto “Piattaforma di gestione del verde pubblico” a favore del CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in qualità di soggetto in house della Città.

La suddetta spesa complessiva di Euro 73.008,56=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) è finanziata nell'ambito dei fondi PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027, già accertati dalla Divisione Innovazione e Fondi Europei con la Determinazione Dirigenziale n. DD 3083 in data 28 maggio 2024, sopraccitata (Euro 1.300.000,00 – Accertamento 4756/2024; Euro 2.500.000,00 – Accertamento 2379/2025; Euro 1.150.000,00 – Accertamento 2199/2026).

In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà alla regolare stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore della società in house, CSI Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep.1/2021), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per l'affidamento delle attività relative al Progetto "Piattaforma di gestione del verde pubblico" CIG B44DE413C4, nell'ambito del Pn Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Operazione TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management CUP C19B23000280006, per una spesa complessiva di Euro 73.008,56= (IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.);
2. di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 del 13/06/2017 nella check list per la valutazione di congruità delle PTE (All. 2) e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dal Dirigente della Divisione Sistemi Informativi, il Dott. Stefano Moro (All.3);
3. di impegnare la spesa di Euro 73.008,56 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;

4. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Stefano Moro, Dirigente della Divisione Sistemi Informativi;
5. si dà atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per il funzionamento e l'attuazione di quanto previsto dal programma PON Metro Plus della Città di Torino e pertanto si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027. Più specificatamente nell'ambito della Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 2014-2020, il PON intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese, e si sottoscriverà pertanto contratto pluriennale;
6. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;
7. di dare atto:
 - che ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico (VIE);
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro ciascun anno di competenza, come da dettaglio economico finanziario.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 73.008,56 per l'affidamento delle attività relative alla "Piattaforma di gestione del verde pubblico" CIG B44DE413C4 all'interno dell'Operazione TO1.1.2.1.c - CUP C19B23000280006, con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
4.998,56	2024	01	08	2	02	118630008003	027	31/12/2024
68.010,00	2025	01	08	2	02	118630008003	027	31/12/2025
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		SISTEMI INFORMATIVI - PN METRO PLUS - DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - TO1.1.2.1.C - VEDASI CAP.032500002001 ENTRATA - SETT.27						

Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva

Tali spese sono finanziate con i fondi già accertati con D.D. 3083 del 28/05/2024:

ACCERTAMENTO 4756/2024 E ACCERTAMENTO 2379/2025:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
4.998,56	2024	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2024
68.010,00	2025	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDANSI CAP.118630008 SPESA - SETT. 068					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.4.02.01.01.001		Contributi agli investimenti da Ministeri					

Con riferimento alla frase di cui al paragrafo 6.1. "Impatto sulla CTE in termini economici:

A partire dall'anno successivo a quello di avvio della piattaforma sarà da prevedere il canone di messa a disposizione del servizio per un periodo minimo di anni tre.

Impatto sulla CTE Importo previsto Canone messa a disposizione della piattaforma – Canone annuo € 23.000,00

TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio) € 23.000,00" si informa che tale stima di costo sarà integrato negli affidamenti annui dei Sistemi Informativi per CTE Infrastrutture e/o CTE Applicativi.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Stefano Moro

Trasmissione via PEC
MP/mc

Ing. Stefano Moro
Divisione sistemi informativi

E p.c.. Dott. Roberto Breviario
Progetti Speciali

Dott.ssa Laura Martinetto
Divisione sistemi informativi

Dott.ssa Claudia Bertolotto
Divisione verde e parchi

Dott. Enrico Donotti
Dipartimento decentramento
e servizi civici

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
verde@cert.comune.torino.it
decentramento@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it
direzione.generale@cert.comune.torino.it

Oggetto: Pon Mentro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Progetto TO1.1.2.1c Digitalizzazione e change management
CUP C19B23000280006
Trasmissione PTE “Piattaforma di gestione del verde pubblico”

La proposta allegata fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino con protocollo 873/2024 in data 16/10/2024 per la realizzazione, nell’ambito del Programma Nazionale





Metro Plus e Città Medie Sud finanziato con risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027 (di seguito “Pon Metro Plus”) delle progettualità previste dal “Piano

operativo PON Metro Plus– Torino” (di seguito “Piano operativo”) e in particolare dell’obiettivo specifico 1.2.

Si allega inoltre la certificazione DNSH

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
Funzione organizzativa PA
Digitale

108.2.PTE, 128/2024A/CSI

Rif. CSI 1016085/00

Allegati n. 2

- PTE “Piattaforma di gestione del verde pubblico”
- Certificazione DNSH



Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana
Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana
CUP C19B23000280006

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO

PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO



INDICE

1. GENERALITÀ	3
1.1. Documenti e riferimenti.....	4
2. QUADRO RIASSUNTIVO	4
2.1. Caratteristiche del progetto.....	4
2.2. Soluzione tecnologica	7
2.3. Risorse, impegni, rischi	8
3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE.....	10
3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa	10
3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità) 11	
3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente	11
3.4. Vincoli, criticità ed opportunità	11
3.5. Modalità di funzionamento del servizio	11
3.6. Fonte di finanziamento	12
3.7. Sicurezza e protezione dei dati personali	12
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	17
4.1. Fornitura 1 – Indagine comparativa per la piattaforma di gestione del verde pubblico	19
4.2. Fornitura 2 – Impianto e avvio del servizio di gestione del verde pubblico	20
5. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'	22
6. PREVENTIVO ECONOMICO	23
6.1. Impatto sulla CTE in termini economici	23
7. ASPETTI AMMINISTRATIVI	23
7.1. Valorizzazione dei servizi	23
7.2. Affidamento/durata del servizio	24
7.3. Segnalazioni e reclami.....	24
7.4. Condizioni Generali	24
8. ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT	25

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 3 di 28
---	---	-----------------------------------

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PN METRO PLUS Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana CUP C19B23000280006
PROGETTO	Piattaforma di gestione del verde pubblico
Data proposta PTE	Novembre 2024
COMMITTENTE	Dipartimento Servizi interni Divisione Sistemi Informativi Progetti Speciali
Servizio/Divisione utilizzatori della componente:	Unità operativa alberate, Divisione verde e parchi Uffici tecnici circoscrizionali, Divisione decentramento
Referente Direzione Sistema Informativo	Stefano Moro - Laura Martinetto
Referente Progetti speciali	Roberto Breviario
Referente del progetto della Direzione/ Servizio fruitore	Claudia Bertolotto Enrico Donotti
CSI-PIEMONTE	
Responsabile progetto	Marco Cavagnoli
Responsabile Cliente	Marco Perotto

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 4 di 28
---	--	--

1.1. Documenti e riferimenti

- “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati”, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell’11 gennaio 2021 ed è redatta in coerenza con i seguenti documenti;
- “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” e relativo Allegato “Livelli di servizio” (testo approvato dal CdA del CSI Piemonte il 21 ottobre 2022 in vigore dal 1 gennaio 2023);
- “Allegato SLA al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI” (testo approvato dal CdA del CSI Piemonte il 21 ottobre 2022 in vigore dal 1 gennaio 2023);
- “Avviso pubblico nell’ambito dell’analisi comparativa ex 68 CAD – piattaforma software di gestione del verde pubblico”

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1. Caratteristiche del progetto

2.1.1. Inquadramento generale

Il progetto attua quanto previsto dal programma PN Metro Plus della Città di Torino e pertanto si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP) ed attua la Strategia digitale della Città di Torino, approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n.487.

Più in generale il Programma Metro Plus, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, si propone di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un’economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l’innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

In questa cornice gli interventi del PON della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Più specificatamente nell’ambito della Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, in continuità con l’esperienza condotta nel 14-20, il PN intende proseguire nell’azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l’offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all’interno

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 5 di 28
---	--	--

della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Fondamentali da questo punto di vista risultano l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali (grazie alle quali sono garantite, ove applicabile, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa in conformità all'art. 68 c. 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), il rilascio, la condivisione e l'apertura dei dati pubblici e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l'adozione dei principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design anche attraverso l'esposizione delle opportune API, apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi e i livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

Questo lo scenario in cui si colloca e ai cui principi aderisce la presente proposta che ricade nell'ambito dell'azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana.

La proposta inoltre condivide con il Piano Operativo, da cui deriva, l'aderenza alle linee di sviluppo indicate nell'Agenda Digitale della Città di Torino, nel III Piano strategico della Città (Torino Metropoli 2025) e nelle Linee di indirizzo per la formazione del Piano Strategico Metropolitano 2016-2019¹.

Come previsto dall'AP, ove applicabile, sarà infine garantito nell'implementazione del progetto il principio DNSH (Do No Significant Harm in coerenza con il Green Deal Europeo come da certificazione conseguita che costituisce allegato alla presente) e saranno tenuti in considerazione i traguardi generali fissati in sede europea per un'economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo).

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta

Il verde urbano occupa un posto sempre più importante nella qualità della vita dei cittadini. Il dibattito e le prassi ormai consolidate dimostrano che, sul piano della percezione dell'ambiente urbano e al tempo stesso sul piano scientificamente misurabile dei servizi ecosistemici, il verde e in particolare gli alberi sono un elemento importante per attenuare gli effetti negativi del cambiamento climatico, sia considerando fattori immediatamente percepibili come la temperatura o la qualità dell'aria sia considerando fenomeni più complessi come l'assetto idrogeologico, particolarmente importante in contesti geografici articolati come quello della città di Torino.

¹ Del. Cons. Metrop. 77/2015

L'attenzione al patrimonio della Città non può tuttavia limitarsi alla sola gestione degli alberi, attualmente già coperta grazie all'applicativo AlberaTO, ma deve estendersi anche al verde orizzontale ed alle attrezzature (es. giochi bimbi, panchine, tavoli, cestini porta rifiuti, archi portabici, paletti dissuasori, attrezzature sportive, aree cani, fontane, etc.) presenti sul territorio, per le quali non esistono, allo stato attuale, sistemi "strutturati" di gestione.

Per la Città di Torino la cura della componente arborea ha sempre rappresentato un elemento di primaria importanza nella gestione del verde pubblico. Attenzione che nasce dalla necessità di salvaguardare un patrimonio unico dal punto di vista qualitativo e quantitativo e che costituisce una delle caratteristiche peculiari del tessuto urbano: le alberate storiche che attraversano la città e rappresentano un elemento distintivo di Torino che noto in Italia ed all'estero.

Per supportare tali attività di gestione è stato sviluppato ed è disponibile dal 2015 l'applicativo AlberaTO, che rende possibile la consultazione e l'organizzazione dei dati sia alfanumerici che geografici legati al patrimonio di alberate della Città.

La proposta si pone l'obiettivo di rinnovare lo strumento in uso, sempre meno adeguato sia dal punto di vista funzionale che da quello tecnologico.

E' richiesto che il progetto si concluda entro l'avvio della campagna primaverile. Per questa ragione si concorda l'adozione di una soluzione erogata in Saas.

2.1.3. Beneficiario del Progetto

Le ricadute più operative del progetto si avranno sui settori della città afferenti alla Divisione Verde e parchi, su cui non ci si dilunga perché trattate in tutte le parti di questo documento.

Altri beneficiari della progettualità in oggetto saranno le aziende e i professionisti che si relazionano con la Città sui temi oggetto dell'ambito in esame: in specifico le imprese che gestiscono la manutenzione del patrimonio arboreo, del verde orizzontale e delle aree gioco. Inoltre beneficeranno del progetto i professionisti che valutano lo stato degli alberi. Questi soggetti beneficeranno dei servizi messi a disposizione della Città, migliorando in efficacia, rapidità, capacità di programmazione le loro relazioni con la Città stessa.

Beneficiari finali delle progettualità saranno ovviamente i cittadini che, oltre a godere di una migliore e più efficace gestione del Territorio, potranno fruire di nuovi servizi informativi in ottica di comunicazione e trasparenza.

2.1.4. Descrizione sintetica del Progetto

L'obiettivo finale del progetto è mettere a disposizione del Comune uno strumento software unico in cloud, utilizzabile via web sia tramite dispositivi mobili che tradizionali anche dall'esterno della rete comunale e che integri funzionalità gestionali e funzionalità GIS (ad esempio, da un oggetto GIS su mappa dovrà essere possibile passare agevolmente alla gestione alfanumerica dei dati che lo

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 7 di 28
---	--	--

riguardano e da un dato alfanumerico dovrà essere possibile passare agevolmente ai corrispondenti oggetti GIS).

Più in specifico le funzionalità da mettere a disposizione degli uffici comunali dovranno consentire:

- Il recupero della base dati pre-esistente e l'unificazione di tutte le informazioni relative al patrimonio arboreo della Città;
- Il collegamento con la base cartografica della Città;
- l'acquisizione in mobilità delle informazioni derivanti dai controlli fitostatici, attività queste strettamente connesse alla gestione della sicurezza degli alberi e degli utenti;
- di rendere autonomi i tecnici del Verde Pubblico nelle attività di gestione anche per quanto concerne la definizione di nuovi ambiti/posti pianta.

Saranno da garantire funzionalità per la gestione contabile.

La necessità del Comune è di utilizzare il nuovo strumento a partire dalla prossima campagna di gestione, il che determina l'esigenza di disporne a partire dal mese di aprile 2025. Stante il poco tempo a disposizione si dovrà dotare il Comune di uno strumento reso disponibile in modalità saas, di cui considerare successivamente l'installazione sull'infrastruttura del sistema informativo comunale. Per garantire continuità di gestione e ridurre i costi di cambiamenti tecnologici la richiesta del Comune è di poter disporre della soluzione scelta per almeno 4 anni.

2.1.5. Data stimata di completamento

Vedi paragrafo 5.

2.2. Soluzione tecnologica

2.2.1. Linguaggio di programmazione individuato

Non applicabile

2.2.2. Architetture

Non applicabile

2.2.3. Tecnologie, framework e standard individuati

Non applicabile

2.2.4. Basi dati, interoperabilità ed API

Le funzionalità disponibili comprenderanno servizi che permettano lo scambio dei dati con la costituenda "Piattaforma Digitale di Gestione del Territorio" (PDGT) del Comune di Torino, secondo un modello dati in via di definizione.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 8 di 28
---	--	--

2.2.5. Tecnologie nazionali

Non applicabile

2.2.6. Cloud

L'infrastruttura utilizzata dal servizio adottato sarà certificata analogamente al cloud Nivola: il software deve essere disponibile come servizio cloud (Saas) sul Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

2.3. Risorse, impegni, rischi

2.3.1. Team di lavoro CSI

Le attività si svolgono presso il CSI, ogni fornitura avrà un proprio team di progetto composto da un responsabile di riferimento e figure tecniche, quali analisti, progettisti, che saranno definite e condivise ad avvio progetto.

Nel seguito si indicano i referenti delle attività:

- Responsabile del progetto: Marco Cavagnoli
- Referenti per le forniture: Silvia Greborio e Mauro Vasone

2.3.2. Team di lavoro Città

Il team di lavoro CSI collaborerà in continuo con referenti comunali appartenenti a:

- Divisione Verde e Parchi (Claudia Bertolotto, Gianmichele Cirulli, Matteo Castiglioni)
- Dipartimento Servizi interni - Divisione Sistemi Informativi (Stefano Moro, Laura Martinetto)
- Progetti speciali: (Francesca Massara, Lorenzo Colaci)

2.3.3. Cabina di regia del progetto

La cabina di regia sarà composta dalle persone sopra indicate. Si riunirà almeno a inizio e fine progetto.

2.3.4. Impegni del Committente

I referenti individuati dal Committente (rif. 2.3.2) rappresentano un punto di riferimento per gli operatori che dovranno utilizzare il sistema e avranno il compito di:

- partecipare alla condivisione dei requisiti e di validare ed approvare quanto fornito dal CSI Piemonte relativamente ai documenti di analisi;
- validare il GANTT di progetto dettagliato da forniture e milestone.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 9 di 28
---	--	--

Le attività principali, per le quali viene richiesto l'impegno del Committente, riguardano la disponibilità ad effettuare i test di verifica e validazione. A tal fine il Comune di Torino si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- controllare e validare lo stato di avanzamento del progetto;
- contribuire alla fase di analisi per la raccolta dei requisiti delle PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività;
- effettuare i test funzionali di verifica e validazione;
- coordinare i rapporti con altri fornitori dell'Amministrazione nei confronti dei quali occorre gestire rapporti di interscambio informativo.

2.3.5. Impegni del CSI Piemonte

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte appronterà e concorderà con il Comune di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio progetto) e terrà informato il Comune di Torino sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte potrà richiedere modifiche in corso d'opera, qualora, per l'evoluzione del mercato, risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI-Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico e/o economici della PTE o proporre una nuova PTE.

2.3.6. Rischi di progetto specifici

N .	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione e del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	Rilevanza strategica del progetto	Dimensione e progettualità	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL periodici di progetto ed eventuale rivalutazione del perimetro funzionale del progetto e/o della definizione delle priorità
2	Disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	Complessità generale.	Media	Definizione e approvazione dei requisiti	Verifica costante della coerenza con i requisiti indicati
3	Sforamento della deadline di progetto	Temporale	Media	Verificare mensilmente l'avanzamento delle attività e condividere con Cliente negli incontri di coordinamento.	Concordare eventuali azioni di contenimento con il Cliente.

3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE

3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa

L'attività oggetto della presente proposta si inserisce come evoluzione di alcune delle componenti costituenti il Sistema Informativo Comunale (SIC) e allo specifico Sistema Informativo Territoriale (SIT). La competenza, maturata dai gruppi di lavoro CSI negli anni, consente di rispondere alle necessità e caratteristiche delle attività previste nella presente PTE, ovvero la richiesta di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo dell'Amministrazione, in particolare rispetto alle componenti legate alla gestione e alla programmazione degli interventi su Suolo e sul Verde e di integrazione nel sistema informativo con varie componenti del SIC già gestite dal CSI Piemonte. Grazie al know how acquisito in decenni di attività sul Sistema Informativo Territoriale delle Ente, al patrimonio di conoscenze e alle relazioni consolidate anche con altri enti del territorio, il CSI è un soggetto unico per la specificità e i requisiti di compliance e tecnici rispetto all'intervento proposto.

Inoltre, CSI, attraverso un continuo presidio sia sugli aspetti di dominio che su quelli tecnologici sulle tematiche territoriali, può rivestire per Città di Torino un ruolo di partner propositivo a supporto della definizione delle strategie e dei conseguenti piani attuativi.

Tutte le attività previste nella presente proposta si collocano quindi in forte continuità con le esperienze negli anni condotte, sfruttando conseguentemente le alte competenze tecniche e di dominio acquisite negli anni con tali attività. Attraverso l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico e metodologico, viene inoltre garantita maggiore efficacia e qualità del servizio oggetto dell'affidamento, nonché dei servizi correlati all'ambito in oggetto.

Nell'erogazione del servizio che ne deriva agli Utenti finali del servizio è possibile beneficiare di un servizio omogeneo, uniforme e coordinato avente logiche di sistema valide e consolidate nel tempo, determinando un vantaggio per gli Utenti nell'utilizzo di sistemi omogenei e interconnessi.

Atteso il ruolo di coordinamento e monitoraggio dei servizi e delle esigenze dell'Ente, nonché di conoscenza del contesto informatico di riferimento, il CSI ha potuto, e può nel corso di realizzazione delle attività oggetto della presente PTE, esprimere il suo valore propositivo rispetto al servizio proposto, in linea con i nuovi bisogni espressi dalla committenza e indirizzando al tempo stesso le azioni di trasformazione digitale ed anche in ottica di ammodernamento tecnologico per superare l'obsolescenza e contenere i rischi di vulnerabilità e sicurezza.

3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)

Non applicabile

3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente

Non applicabile

3.4. Vincoli, criticità ed opportunità

Il progetto ha l'ambizione di favorire un miglioramento significativo dei processi attraverso i quali si modifica, mantiene ed evolve lo spazio pubblico della Città. Costituisce quindi una grande opportunità per la Città stessa nello strutturare meglio i processi, renderli più efficaci, oggettivi e trasparenti. E rappresenta un'opportunità per tutto il sistema che gravita attorno a queste tematiche, dalle aziende di servizi, alle imprese che operano sul territorio, ai professionisti, ai cittadini stessi.

Il vincolo fondamentale per la riuscita di questa prima fase progettuale è la partecipazione di tutti gli stakeholders interessati al processo di analisi, di raccolta dei requisiti, di progettazione dei sistemi TO-BE, della prototipazione e della messa in cantiere. A valle il vincolo diventerà il coinvolgimento attivo di tutti questi soggetti nella fase realizzativa e soprattutto nell'attuazione dei processi TO-BE supportati dai Sistemi Informativi che saranno realizzati.

Per quanto riguarda l'analisi di dettaglio dei rischi di progetto fare riferimento al paragrafo "2.3.6. Rischi di progetto specifici".

3.5. Modalità di funzionamento del servizio

Non applicabile

3.6. Fonte di finanziamento

La fonte di finanziamento è il “Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” – Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana.

3.7. Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato “Data Protection Agreement” di seguito riportato che recepisce le recenti Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento” emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) – h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano – tutte – anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. In specifico i rischi sono:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l'uso degli strumenti aziendali, ecc.)
Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori

Misura	Descrizione/Esempi
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

Ulteriori misure tecniche di sicurezza implementate sul trattamento oggetto dell'offerta applicate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore	E' previsto l'uso di certificati digitali, SPID o CIE per l'autenticazione dell'utente e/o per i servizi di cooperazione applicativa
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione

	delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
tracciabilità risorse accessi	Vengono tracciati gli accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad es. essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
Abilitazioni accessi DB puntuali	Ad ogni utente che accede a dati personali su database è assegnata una credenziale univoca (es. mediante utilizzo di proxy SQL)
Minimizzazione vulnerabilità risorse utilizzate nel trattamento della delle	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
Pseudonimizzazione	Sono adottate tecniche che garantiscono la non attribuzione di un dato a una persona identificata o identificabile ma consentono di identificare in un secondo momento i dati anche in maniera indiretta o da remoto (es conservando separatamente le informazioni che permettono di associare la persona al dato)
Cifratura del dato	Sono adottati opportuni mezzi per cifrare i dati (in database, file, backup etc.), così come le procedure per gestire chiavi crittografiche (creazione, archiviazione, aggiornamento in caso di compromissione etc.)
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
Backup cifrati	Sono utilizzati sistemi per la cifratura dei backup
Protezione applicativa (WAF WEB Application Firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione dei Siti WEB Istituzionali degli applicativi WEB
Disaster Recovery	Sono adottate procedure per garantire il DR
Business continuity	Sono adottate procedure per garantire la BC

Di seguito si specifica, con riferimento a tutte le attività che comportano un trattamento di dati personali e che sono oggetto della presente offerta, quanto segue:

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art. 28 comma 3 punti a) – h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano – tutte – anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tali servizi, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito, o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse, o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività descritte sono finalizzate alla fornitura delle funzionalità necessarie al Comune di Torino per gestire il verde orizzontale, il verde verticale e le aree gioco bimbi.

Il software di gestione necessario al funzionamento del servizio dovrà essere un software WebGIS, installato su un server e fruibile tramite browser internet da un numero illimitato di utenti, configurabile a piacere dalla committenza.

L'architettura del sistema dovrà essere tale da permetterne l'utilizzo in modalità web, in modo da conseguire due fondamentali obiettivi:

- assicurare una gestione centralizzata della base dati, che elimini la necessità di duplicazioni;
- permettere allo stesso tempo una gestione estremamente distribuita dei dati, mettendo a disposizione degli utenti periferici interni ed esterni all'amministrazione gli strumenti opportuni per un pieno controllo dei dati di propria competenza.

Più in dettaglio la piattaforma dovrà:

- essere in grado di interagire con servizi di esposizione dati quali, ad esempio, WMS, WFS, API Rest, per visualizzazione ed editing dei dati;
- gestire informazioni su tutto il patrimonio della Città gestito dalla Divisione Verde e Parchi (es. alberi, parchi, giardini, giochi bimbi, panchine, attrezzature sportive, aree cani, fontane, etc.);
- essere parametrizzata, gestire cioè tutto il possibile tramite tabelle di configurazione, senza necessità di rilasci (questo, a titolo puramente esemplificativo, per gestire agevolmente modifiche di normative, regolamentari od organizzative);
- dare la possibilità di alimentare il database (inserimento, modifica, etc.) sia da parte degli uffici centrali che di quelli circoscrizionali, sia da parte di soggetti esterni incaricati, con gare di appalto o di servizio a canone (tipo global service), di attività di manutenzione;
- disporre di funzionalità di programmazione delle attività, sia ordinarie che straordinarie, di monitoraggio/rendicontazione della spesa rispetto alle attività svolte o da svolgere e di reportistica in generale;
- permettere all'utente di estrarre, in formati standard (es. .csv, geopackage, .shp), tutti i dati di cui necessita;
- essere, in funzione delle necessità, client o server di servizi di interoperabilità (es. API Rest, WMS, WFS);
- rispettare le norme sull'accessibilità.
- Effettuare salvataggi e scarichi quotidiani della base dati completa
- essere conforme alle specifiche del SIT e della cartografia tecnica della Città

Dal punto di vista della base dati occorrerà:

- mettere a sistema tutti i dati relativi al patrimonio arboreo attualmente gestiti nell'applicativo AlberaTO;
- mettere a sistema database/dataset costruiti dagli uffici competenti extra-sistema mediante strumenti desktop CAD/GIS (ad esempio, il censimento del verde, funzionale alla gestione del piano del verde)

Dal punto di vista organizzativo, poiché si rende frequentemente necessario elaborare dati extra-sistema, è indispensabile pensare ad un modello che consenta:

- l'estrazione dei dati georiferiti dai database di produzione;
- l'elaborazione extra-sistema all'interno di un ambiente comune "controllato" (tipo QGis plugin Atlante o sua evoluzione);
- il re-inserimento dei dati elaborati nei database di produzione.

La piattaforma sarà preferibilmente fruita in modalità SaaS (salvo che l'indagine comparativa dimostri l'inopportunità di tale scelta) e dovrà essere utilizzabile dal Comune di Torino per almeno 4 anni.

4.1. Fornitura 1 – Indagine comparativa per la piattaforma di gestione del verde pubblico

Per raggiungere il risultato del progetto è indispensabile condurre una indagine che permetta di stabilire, sulla base dei requisiti del servizio specifico del Comune di Torino e del sistema informativo comunale, quale strumento soddisferà tali requisiti alle migliori condizioni economiche. A tal fine si prevede la messa a punto di un'indagine comparativa speditiva.

4.1.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.1.2. Timing di durata

Questa fornitura sarà messa a punto e consegnata nell'arco di tempo di un mese

4.1.3. Deliverable: milestone del progetto

La fornitura sarà materializzata da un solo deliverable, il documento di indagine comparativa, la cui unica milestone sarà la consegna stessa.

4.1.4. Attività per ogni deliverable

Le attività necessarie per la redazione del documento citato saranno:

- La stesura dei requisiti, funzionali, non funzionali e di fornitura
- La stima delle dimensioni della piattaforma di gestione del verde
- L'indagine delle soluzioni disponibili presso enti analoghi al Comune di Torino

4.1.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Indagine comparativa per la piattaforma di gestione del verde pubblico	Sviluppo servizi complementari	€ 4.998,56
TOTALE		€ 4.998,56

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 20 di 28
---	---	------------------------------------

4.1.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 4.998,56
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 4.998,56

4.1.5.2. Dettaglio Figure professionali

<i>Servizio</i>	<i>Figura Professionale</i>	<i>N° gg/u previsti</i>	<i>Tariffa Professionale</i>	<i>Importo Preventivato</i>
Sviluppo servizi complementari	Team mix servizi complementari	14	357,04	€ 4.998,56
TOTALE impegno				€ 4.998,56

4.2. Fornitura 2 – Impianto e avvio del servizio di gestione del verde pubblico

4.2.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.2.2. Timing di durata

Questa fornitura richiederà tre mesi di tempo

4.2.3. Deliverable: milestone del progetto

I deliverable di questa fornitura sono:

1. Il trattamento della base dati esistente

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 21 di 28
---	--	---

2. La messa a disposizione della piattaforma, comprensiva di import base dati, avvio e formazione

Le milestone di progetto sono due, corrispondenti alla consegna di ciascun deliverable (nell'ordine la base dati completa nei suoi contenuti e utilizzabile dal nuovo strumento, la piattaforma disponibile con le attività di formazione e avvio concluse.

4.2.4. Attività per ogni deliverable

L'attività 1 comprende il supporto che dovrà essere fornito per preparare la base dati all'importo nella base dati del nuovo strumento.

L'attività 2 corrisponde alla fornitura di:

- Import della base dati
- Attivazione istanza Comune di Torino
- Funzionalità di gestione del verde
- Servizi OGC (WMS, ecc.)
- Servizi di salvataggio e scarico quotidiani
- Formazione del personale

4.2.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 2 – Impianto e avvio del servizio di gestione del verde pubblico	Servizi di sviluppo gestione e manutenzione applicativi	€ 68.010,00
TOTALE		€ 68.010,00

4.2.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 5.010,00
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 63.000,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 68.010,00

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 22 di 28
---	---	------------------------------------

4.2.5.2. Dettaglio Figure professionali

<i>Servizio</i>	<i>Figura Professionale</i>	<i>N° gg/u previsti</i>	<i>Tariffa Professionale</i>	<i>Importo Preventivato</i>
Servizi di sviluppo gestione e manutenzione applicativi	Project Manager	1	345,00	€ 345,00
	System Analyst	5	229,00	€ 1.145,00
	Service Specialist	10	352,00	€ 3.520,00
TOTALE impegno				€ 5.010,00

4.2.5.3. Dettaglio Servizi dedicati

I servizi dedicati saranno effettuati tramite convenzioni Consip (SGI) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa.

<i>Servizi Dedicati</i>	<i>Importo Preventivato</i>
Servizi di sviluppo gestione e manutenzione applicativi	€ 63.000,00
TOTALE impegno	€ 63.000,00

5. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Macro-attività e tempistiche per la gestione del progetto secondo la soluzione intrapresa.

Attività	M1	M2	M3	M4-M16
F1 – Indagine comparativa per piattaforma di gestione del verde pubblico				
F2 – Impianto e avvio del servizio di gestione del verde pubblico				

In seguito all'affidamento delle attività, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 23 di 28
---	--	---

6. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
F1 – Indagine comparativa per piattaforma di gestione del verde pubblico	€ 4.998,56
F2 – Impianto e avvio della piattaforma di gestione del verde pubblico	€ 68.010,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 73.008,56

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

6.1. Impatto sulla CTE in termini economici

A partire dall'anno successivo a quello di avvio della piattaforma sarà da prevedere il canone di messa a disposizione del servizio per un periodo minimo di anni tre.

Impatto sulla CTE	Importo previsto
Canone messa a disposizione della piattaforma – Canone annuo	€ 23.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 23.000,00

7. ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Città di Torino; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

7.1. Valorizzazione dei servizi

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Città di Torino.

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 24 di 28
---	--	---

I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente; la valorizzazione economica è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di variazioni a consuntivo.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione.

7.2. Affidamento/durata del servizio

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione di affidamento da parte della Città di Torino.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Città di Torino, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

7.3. Segnalazioni e reclami

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3.1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

7.4. Condizioni Generali

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: 30 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova.

Durata del servizio: Come indicato al paragrafo 5 della presente PTE.

Fatturazione: Le forniture 1 e 2 saranno fatturate a seguito della firma da parte delle strutture interessate della dichiarazione di fine attività relative all'attivazione del servizio, e come da flussi finanziari previsti dall'Autorità di Gestione del PN Metro.

Pagamento: Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Pag. 25 di 28
---	--	---

8. ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle *"clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento"* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare, l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione

predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);

2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;

3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;

4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).

5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;

6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o una comunicazione scritta o l'aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della

normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;

9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:

- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
- ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
- ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.



BUREAU
VERITAS

Bureau Veritas Certification

CSI PIEMONTE

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di data center e facility, servizi di cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, servizi applicativi, infrastrutturali e di rete

IAF: 33

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Data della certificazione originale: **22-Giugno-2023**

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: **NA**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **20-Giugno-2023**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **22-Giugno-2023**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **21-Giugno-2026**

Certificato Numero: **IT323949**

Versione: **1**

Data di emissione: **22-Giugno-2023**

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager



SGA N° 008D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC.
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App



Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: 76,96

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara	l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al	progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	7,7	70	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni	integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	5,6	70	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progettofornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	3,5	70	SI	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	10	0		NO	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema puo' essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	8	0		NO	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	5	100	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere < = 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e < = 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e < = 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabili?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Economicità	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	9	9	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	13	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	76,957						
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				69							

CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO		
	Tariffa CSI 2024	Tariffa Mercato 2024
TOTALE COMPLESSIVO		
Responsabile SI senior	640,26 €	704,79 €
Responsabile SI junior	437,65 €	481,75 €
Account Manager	417,39 €	459,45 €
Specialista Comunicazione	320,13 €	352,40 €
Business Analyst	271,81 €	299,21 €
Systems Analyst	229,00 €	252,08 €
Business Information Manager	422,24 €	464,80 €
Systems Architect	350,00 €	385,28 €
Governance Specialist	352,00 €	387,47 €
Data Specialist	307,69 €	338,70 €
Data Administrator	273,00 €	300,51 €
Developer / DevOps Expert	247,01 €	271,90 €
Digital Media Specialist	228,00 €	250,98 €
UX Designer	257,00 €	282,91 €
Project Manager	345,00 €	379,77 €
GIS Specialist	352,00 €	387,47 €
Solution Designer	361,92 €	398,39 €
Systems Administrator	255,00 €	280,70 €
Service Support	230,01 €	253,19 €
Service Specialist	352,00 €	387,47 €
Addetto Servizi Tecnico logistici	206,76 €	227,60 €
TEAM MIX Servizi Complementari [supporto] (demand & program management)	357,04 €	393,02 €
TEAM MIX Progettazione & Sviluppo (gestionale)	268,10 €	295,12 €
TEAM MIX Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	273,25 €	300,79 €
TEAM MIX Progettazione & Sviluppo (Web)	252,18 €	277,60 €
TEAM MIX Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	247,19 €	272,11 €
TEAM MIX Gestione Trasversale portafoglio applicativo	244,18 €	268,79 €
TEAM MIX Progettazione	334,54 €	368,26 €

Quota acquisti

Delta tariffa	gg/uu	Totale delta	Totale Costi CSI	Totale Costi Tariffa AQ Consip
	30,00	-1.008,59	10.008,56	11.017,15
-€ 64,53	0	€ -	€ -	€ -
-€ 44,10	0	€ -	€ -	€ -
-€ 42,06	0	€ -	€ -	€ -
-€ 32,27	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,40	0	€ -	€ -	€ -
-€ 23,08	5	-€ 115,40	€ 1.145,00	€ 1.260,40
-€ 42,56	0	€ -	€ -	€ -
-€ 35,28	0	€ -	€ -	€ -
-€ 35,47	0	€ -	€ -	€ -
-€ 31,01	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,51	0	€ -	€ -	€ -
-€ 24,89	0	€ -	€ -	€ -
-€ 22,98	0	€ -	€ -	€ -
-€ 25,91	0	€ -	€ -	€ -
-€ 34,77	1	-€ 34,77	€ 345,00	€ 379,77
-€ 35,47	0	€ -	€ -	€ -
-€ 36,47	0	€ -	€ -	€ -
-€ 25,70	0	€ -	€ -	€ -
-€ 23,18	0	€ -	€ -	€ -
-€ 35,47	10	-€ 354,70	€ 3.520,00	€ 3.874,70
-€ 20,84	0	€ -	€ -	€ -
-€ 35,98	14	-€ 503,72	€ 4.998,56	€ 5.502,28
-€ 27,02	0	€ -	€ -	€ -
-€ 27,54	0	€ -	€ -	€ -
-€ 25,42	0	€ -	€ -	€ -
-€ 24,92	0	€ -	€ -	€ -
-€ 24,61	0	€ -	€ -	€ -
-€ 33,72	0	€ -	€ -	€ -

€ 63.000,00

Figura Professionale	Figura Professionale e-CF Agid
Responsabile SI senior	N/A
Responsabile SI junior	N/A
Account Manager	Account Manager
Specialista Comunicazione	N/A
Business Analyst	Business Analyst
Systems Analyst	Systems Analyst
Business Information Manager	Business Information Manager
Systems Architect	Systems Architect
Governance Specialist	N/A
Data Specialist	Data Specialist
Data Administrator	Data Administrator
Developer / DevOps Expert	Developer, DevOps Expert
Digital Media Specialist	Digital Media Specialist
UX Designer	UX Designer
Project Manager	Project Manager
GIS Specialist	N/A
Solution Designer	Solution Designer
Systems Administrator	Systems Administrator
Service Support	Service Support
Service Specialist	Service Specialist
Addetto Servizi Tecnico logistici	N/A
TEAM MIX Servizi Complementari [supporto] (demand & program management)	cfr. Catalogo e listino dei Servizi CSI
TEAM MIX Progettazione & Sviluppo (gestionale)	cfr. Catalogo e listino dei Servizi CSI
TEAM MIX Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	cfr. Catalogo e listino dei Servizi CSI
TEAM MIX Progettazione & Sviluppo (Web)	cfr. Catalogo e listino dei Servizi CSI
TEAM MIX Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	cfr. Catalogo e listino dei Servizi CSI
TEAM MIX Gestione Trasversale portafoglio applicativo	cfr. Catalogo e listino dei Servizi CSI
TEAM MIX Progettazione	cfr. Catalogo e listino dei Servizi CSI

Figura professionale gara di riferimento	Tariffa giornaliera Enti Esenti	Tariffa giornaliera di mercato
N/A	640,26 €	704,79 €
N/A	437,65 €	481,75 €
N/A	417,39 €	459,45 €
N/A	320,13 €	352,40 €
Business Analyst, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	271,81 €	299,21 €
Systems Analyst, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	229,00 €	252,08 €
Business Information Manager, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	422,24 €	464,80 €
Cloud Application Architect, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL, System Architect System Management 3	350,00 €	385,28 €
Esperto di dominio, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	352,00 €	387,47 €
Data Scientist, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	307,69 €	338,70 €
Database Specialist and Administrator, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL, Database Administrator System Management 3	273,00 €	300,51 €
DevOps Expert, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	247,01 €	271,90 €
Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	228,00 €	250,98 €
User Experience designer, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	257,00 €	282,91 €
Project Manager, SA in ottica Cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4, Project Manager, System Management 3	345,00 €	379,77 €
Esperto di dominio, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	352,00 €	387,47 €
ICT Consultant senior, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	361,92 €	398,39 €
Systems and network administrator, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL, System Administrator, System Management 3	255,00 €	280,70 €
Technical Specialist System, Management 3	230,01 €	253,19 €
Esperto di dominio, SA in ottica cloud e PMO 1 Lotti 2 e 4 PAL	352,00 €	387,47 €
SystemAdministrator, System Management 3	206,76 €	227,60 €
SA 2 (lotti 1 e 3)	357,04 €	393,02 €
SA 2 (lotti 1 e 3)	268,10 €	295,12 €
SA 2 (lotti 1 e 3)	273,25 €	300,79 €
SA 2 (lotti 1 e 3)	252,18 €	277,60 €
SA 2 (lotti 1 e 3)	247,19 €	272,11 €
Servizi Applicativi in ottica Cloud e PMO L.2 e 4	244,18 €	268,79 €
N/A	334,54 €	368,26 €

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

NOTA CONGRUITÀ: Pn Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Operazione TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management CUP C19B23000280006 Progetto “Piattaforma di gestione del verde pubblico” CIG B44DE413C4.

In base a quanto previsto dall'attuale normativa (articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici), che prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato";

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

Considerato che, in base a quanto previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603), per ogni affidamento viene predisposta "*l'attestazione della congruità dei servizi*", approvata secondo i criteri per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE dei servizi IT stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219) del 13/06/2017;

Acquisita la PTE del CSI Piemonte "Pon Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Operazione TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management CUP C19B23000280006 Progetto "Piattaforma di gestione del verde pubblico", impegno di spesa di Euro 73.008,56 =(IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), il Funzionario e P.M. Laura Martinetto ha applicato la check list servizi stabilita dalla deliberazione per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dalla check-list allegata l'indicatore di congruità ha valore di 76,96 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 70.

IL DIRIGENTE
Stefano Moro

Il sottoscritto Stefano Moro

in servizio presso: Divisione Sistemi Informativi

in relazione all'attività di: *Dirigente della Divisione Sistemi Informativi e Responsabile del Progetto Pon Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Operazione TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management CUP C19B23000280006 Progetto “Piattaforma di gestione del verde pubblico” CIG B44DE413C4*

Visto l'articolo 35 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e gli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento della Città.

Consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- Di non trovarsi, per quanto è dato sapere, in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con le attività affidate;
- Che, per quanto consta, non esistono circostanze o fatti – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza agli occhi di una qualsiasi delle parti;
- Che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo ai superiori o al responsabile del progetto.

SEGNALA CHE

Sussiste un situazione ascrivibile all'ipotesi di un conflitto di interessi, anche solo potenziale, che di seguito descrivo: NULLA DA DICHIARARE

Dirigente Divisione Sistemi Informativi
Stefano MORO
Firmato digitalmente